

L'INTERVISTA 1/ GIORGIO TONINI, SENATORE PD

# “Grazie alle riforme siamo all'avanguardia”



**RENZIANO**  
Senatore del Pd, renziano, Giorgio Tonini è presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama

**ANOMALIA**  
Eravamo un'anomalia in Europa, sempre in eterna transizione

**SINDROME**  
In Spagna sono in piena sindrome italiana, tutto è esploso

**GIOVANNA CASADIO**

ROMA. «L'Italia grazie alla nuova legge elettorale e alle riforme istituzionali evita di fare la fine della Spagna». Giorgio Tonini, senatore dem, presidente della commissione Bilancio, che quelle riforme ha seguito passo passo, ne è sicuro.

**Tonini, quale è la lezione che viene dalla Spagna?**

«Innanzitutto colpisce che il paese per molti anni indicato come un esempio di governabilità e stabilità, che ha avuto governi di legislatura, l'alternanza tra il centrodestra e il centrosinistra fondato su partiti a vocazione maggioritaria, ebbene tutto questo all'improvviso è esploso. La Spagna si è ritrovata in piena "sindrome italiana"».

**Cos'è la "sindrome italiana"?**

«Eravamo l'unico paese europeo perennemente in una lunga e incerta transizione dopo la caduta del Muro di Berlino, mentre nel resto d'Europa i grandi partiti del Novecento rinnovandosi sembrava avrebbero continuato a dominare il campo».

**Invece ecco le forze politiche anti sistema.**

«In Spagna Podemos e Ciudadanos hanno fatto saltare il bipolarismo spagnolo con un ri-

sultato impressionante».

**Renzi attribuisce all'Italicum la salvezza dell'Italia dalla frammentazione?**

«Il combinato disposto tra riforma costituzionale e legge elettorale con il ballottaggio garantisce che un partito abbia la maggioranza assoluta dei voti e anche dei seggi. Consente una risposta efficace contro il blocco della governabilità. Se arriveremo fino in fondo con le riforme, l'Italia sarà avanguardia in Europa dopo essere stata l'anomalia negativa».

**Non è una visione un po' troppo ottimistica? I punti di sofferenza sono anche la crisi della rappresentanza e il rapporto tra stati nazionali e Europa?**

«Sì questi sono i punti di sofferenza. In Italia anti sistema sono i 5Stelle, la Lega di Salvini, Fratelli d'Italia. Ma una vera via d'uscita da frammentazione e rifiuto si avrà quando si ricomporrà la frattura tra Stati nazionali e Europa. Per noi del Pd con gli Stati uniti d'Europa».

**I 5Stelle potrebbero avere la meglio?**

«Non c'è nulla più della paralisi e dell'ingovernabilità che faccia prosperare le forze anti sistema. Quando queste forze sono davanti alla sfida del governo, soccombono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

